

Fantaye

Parlare con Fantaye è un piacere. Intanto perché è una donna bella e intelligente. E poi perché dice cose che fa piacere sentire. Che Torino non è una città razzista, dove di vive e lavora bene, ad esempio. E lo dice con cognizione di causa.

La sua è una storia bella, di quelle che si tengono volentieri da parte per poterle raccontare e tirar giù di morale noi stessi e chi viene da lontano, portandosi dietro pesanti fardelli. In Italia era arrivata dall'Etiopia per festeggiare, con un viaggio premio, alla fine del liceo. Ci è rimasta, invece, per evitare la fine di molti suoi amici e compagni, perseguitati da Menghistu: fra il '74. Brevemente: all'inizio ha fatto la baby sitter, poi si è iscritta ad un corso per estetista, ha lavorato e insegnato a lungo in quella stessa scuola. Poi il grande salto: si è messa da sola ed oggi il suo centro estetico è sicuramente uno dei più qualificati, eleganti e richiesti della città. «Arrivavo da un mondo diverso, ho semplicemente cercato di adeguarmi e vivere come volevo vivere i padroni di casa», spiega Fantaye a chi le chiede la ragione del suo successo. Certo, nulla viene per nulla, nessuno le ha regalato niente, le unghie ha spesso dovute tirarle fuori. Però, dietro la sua storia, c'è il rapporto bello e affettuoso con la famiglia presso cui ha lavorato come baby sitter e che ancora oggi considera la sua seconda famiglia, c'è l'orgoglio per il lavoro fatto bene e con amore, quale esso sia, c'è la riconoscenza profonda per la fiducia e la stima che amici e clienti le hanno sempre dimostrato in questi anni e che lei ha saputo meritare, accrescere e contraccambiare a pieno.

Una donna che ha saputo diventare davvero una padrona di casa.

VICINI E LONTANI



di Dada Rosso
info@lapararra.com

CHI SONO

■ **Fantaye**
la storia bella di un'etiope che ha saputo conquistare il benessere

■ **Mirella Alborno**
la passione per i fiori e quella per la scrittura

M
C
Q
s
r

t
d
c
a
t
u
g
c
l
t

v
g
t
l
p
o
s
p
s
t
è
c
m
a

z
t
c
q
f
m
r
z
t
d
s
a
a
A
n
t